



1) **Fai il PRESEPE:** non aspettare la vigilia per fare il tuo presepe, inizia per tempo! È un simbolo che può aiutarti a focalizzare le tue giornate su Gesù in arrivo. Mettici qualcosa di

tuo, la Sua storia entra nella tua storia...

2) **Riscopri la PREGHIERA:** trova qualche momento nella giornata per fare silenzio e spazio dentro di te. Prova a ripetere più volte "VIENI, SIGNORE GESÙ". Non servono molte parole, ma quelle che il cuore ti suggerisce.

3) **Fai un atto di CARITÀ:** attendere Dio significa anche saperlo riconoscere nei poveri, nei bisognosi, negli anziani, nell'amico che ha bisogno di essere ascoltato. Cerca un modo per donare qualcosa di tuo (una coperta, del cibo, un'offerta a un progetto, il tuo tempo)...

4) **Chiedi PERDONO:** Attesa è fare spazio e un cuore libero è capace di ricevere molto più Amore. In questi giorni trova il tempo per accostarti al sacramento della Confessione, chiedi perdono per quello che ti impedisce di amare fino in fondo e di accogliere Gesù nella tua vita.

5) **Vivi la PAROLA:** preparati alla Messa domenicale leggendo in anticipo le letture del giorno. Ogni giorno puoi dedicarti qualche minuto, meditare il Vangelo e chiederti se quelle parole vogliono dire qualcosa alla tua vita... accogli la sfida!

6) **Torna all'ESSENZIALE:** i giorni che precedono il Natale di solito sono caratterizzati dalla ricerca dei regali e dall'organizzazione dei pranzi. Non farti travolgere, non perdere troppi soldi e troppo tempo: i regali più belli sono quelli più semplici che rimandano a Gesù... fatti ispirare da Lui.



**IL KAIRE  
DELLE 20.32**

Torna il «Kaire», alle 20.32 l'Arcivescovo entra nelle case ambrosiane

Da domenica 12 novembre sarà dunque possibile pregare con l'Arcivescovo ogni sera del tempo di Avvento,

alle 20.32, utilizzando tutti questi canali: il portale diocesano ([www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it)) e i *social* (YouTube, Facebook, Instagram), Telenova (canale 18 del digitale terrestre) e Radio Marconi. Sul portale e sui *social* e le preghiere resteranno naturalmente fruibili anche successivamente.